



AGENZIA DOGANE E MONOPOLI

Confronto sul piano aziendale

Idonei passaggio dalla seconda alla terza area:

salvaguardate le disponibilità' di posti

Entro l'anno si unificano 15 sedi periferiche

Si è tenuta oggi la seduta di confronto sui piani aziendali della Agenzia delle dogane e dei Monopoli. In effetti verranno inserite nella Convenzione 2013 -a differenza dell'Agenzia delle Entrate - due distinte sezioni: una per l'area Dogane ed una per l'area Monopoli.

Nel corso della seduta abbiamo ribadito una valutazione in linea di massima positiva del piano dogane, in particolare per quanto riguarda la macro area 1 dove viene reso organico il sistema di contrasto ai fenomeni di sotto fatturazione, mentre viene opportunamente innalzato l'obiettivo dei controlli in materia di accise e potenziato quello in materia di controllo antifrode.

Per quanto riguarda il progetto, messo in campo dalla Agenzia, di sviluppo dei sistemi di supporto alla attività di controllo ci riserviamo di esprimere un giudizio quando le attività, oggetto del progetto, saranno verificabili.

Abbiamo espresso invece un giudizio critico sul piano degli investimenti, in particolare dove viene previsto l'avvio della evoluzione del sistema informativo finalizzato ad ottimizzare la comunicazione ed incrementare l'efficienza, peraltro senza alcuna ipotesi di interconnessione ed integrazione unitaria con il sistema dell'area Monopoli.

Non del tutto positiva è la nostra valutazione del piano dei Monopoli. Intanto per il fatto che per l'amministrazione ex AAMS presenta per la prima volta un proprio piano e, dunque, non ci sono stati forniti dati concreti di riferimento utili a comparare il grado di raggiungimento degli obiettivi ed i livelli di efficienza degli anni passati. Ma quello che non ci soddisfa è l'assoluta mancanza di indicazioni chiare circa tempi e termini per l'assegnazione degli obiettivi alle sedi periferiche, sedi per le quali non viene indicata alcuna iniziativa di efficientemente operativo.

Il piano del personale ci è parso altrettanto discutibile, anche perchè appare generico e insufficiente dove non affronta alcuni nodi irrisolti come il processo di passaggio del personale tra le aree, a partire dal mancato svuotamento della prima area.

Tuttavia il punto centrale del confronto è stato indubbiamente la nota vicenda dei colleghi idonei alla procedura per il passaggio dalla seconda alla terza area. Su tale delicata questione abbiamo espressamente chiesto all'Agenzia di "cassare" dal Piano Aziendale la previsione di 300 ingressi derivanti da mobilità' intercompartimentale. Questo perchè la copertura delle carenze d'organismo in terza area con lavoratori esterni all'Agenzia renderebbe vano ogni tentativo del sindacato di superare, anche in deroga, la normativa vigente in tema di progressioni verticali.

Le risposte dell'Agenzia rispetto alle nostre osservazioni hanno confermato che la scelta di presentarsi alla sottoscrizione della Convenzione 2013 con il Ministro con due piani differenziati, è figlia delle diversità strutturali tra i due enti e di una oggettiva difficoltà a rendere omogenei precedenti sistemi di gestione e amministrazione. Per ciò che concerne le dogane, l'amministrazione ha preso atto delle osservazioni di parte sindacale mentre per ciò che concerne i Monopoli si è resa evidente la profonda diversità di opinione sul tema controlli SIAE che, ad avviso delle OO.SS., non ha più motivo di essere atteso il consistente potenziamento del personale Monopoli grazie alla mobilità dal Tesoro. La dirigenza dei Monopoli ha informato che la convenzione con la SIAE si è tacitamente rinnovata fino al 2016 ma che l'accorpamento con le dogane ne potrebbe, comunque, prevedere una revisione.

Rispetto alla nostra richiesta di chiarezza sulla distribuzione degli obiettivi del piano ci è stato risposto che quanto prima verranno inviate a livello regionale le linee di attività da suddividere poi agli uffici locali.

Da ultimo, sulla questione relativa agli idonei del passaggio dalla seconda alla terza area, l'Agenzia ha accolto la richiesta sindacale congelando per tutto il 2013 gli ingressi dall'esterno sia a titolo di assunzioni (tirocinanti delle entrate) che a titolo di mobilità. Ciò consentirà alla CISL FP, unitamente a CGIL, UIL e SALFI, di trovare tutte quelle soluzioni normative esplicitate nel corso dell'assemblea del 29 maggio u.s. avendo certezza di avere posto in organico per i colleghi idonei.

Infine l'Agenzia ci ha informato che, nell'ambito del processo di accorpamento di dogane e monopoli e con l'obiettivo di realizzare un ulteriore risparmio di risorse (circa un milione di euro all'anno), il personale di 15 sedi periferiche sarà trasferito, prevedibilmente entro il 2013, nella sede dell'ufficio doganale locale con eccezione di Vercelli e Pisa per le quali è stata prescelta la sede della sezione dei Monopoli. Le altre sedi unificate sono: l'Aquila, Ferrara, Reggio Emilia, Como, Asti, Torino, Oristano, Messina, Carrara, Livorno, Trento, Aosta, Grosseto.

